

STATUTO

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA.

Art. 1

A norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia, in versione abbreviata "Fondazione OAVV".

Art. 2

La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia attualmente in Vibo Valentia, Via Piero Gobetti n° 14 e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 3.

Art. 3

La Fondazione non ha fini di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la qualificazione della professione dell'Architetto, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura ed urbanistica e comunque nelle materie oggetto della professione di Architetto, il tutto in conformità e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con esclusione di ogni attività diretta al rilascio di titoli di studio o diplomi di istruzione secondaria universitaria o post universitaria.

A tal fine la Fondazione potrà:

- istituire corsi di perfezionamento ed aggiornamento della professione e di orientamento alla stessa anche avvalendosi di consulenti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive e di tipo informatico) con l'esclusione di giornali quotidiani;
- promuovere e organizzare convegni, seminari, giornate di studio, work shop e altre iniziative di studio e di aggiornamento professionale relativamente alle tematiche che interessano gli iscritti all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia;
- sostenere l'attività dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia sulle tematiche dell'architettura, dei lavori pubblici, dell'urbanistica, della cultura e sport tramite l'incentivazione e il finanziamento dei programmi scientifici documentati che l'Ordine stesso si proporrà di perseguire;
- promuovere attività di ricerca tecnico scientifica nelle materie oggetto della professione di architetto anche tramite convegni, riunioni, mostre nonché seminari di studio;
- provvedere alla tutela e alla conservazione degli archivi e delle opere di particolare interesse culturale prodotte da architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori.
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie di competenza della professione di architetto le borse saranno assegnate a persone meritevoli tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: titoli scolastici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto o da svolgere, condizione economica.

Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio per l'assegnazione di tali borse;

- fornire adeguato sostegno organizzativo, divulgativo e di informazione a tutte le iniziative sopra specificate.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività anche di prestazione di servizi che, direttamente o indirettamente, il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

Il Consiglio dell'Ordine potrà affidare alla Fondazione, trasferendo le necessarie risorse finanziarie, l'incarico di organizzare convegni, seminari, giornate di studio, workshop e altre iniziative culturali, di studio e di aggiornamento professionale sulle tematiche che interessano gli iscritti all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia.

La Fondazione opera:

- prioritariamente nell'ambito del territorio di pertinenza dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia;
- secondariamente nell'ambito regionale della Calabria.

Art. 4

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dal fondatore;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati nonché da persone fisiche sempreché i beni mobili ed immobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3;
- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.

Art. 5

Per l'adempimento dei compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'articolo 3.

Art. 6

Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche, giuridiche ed enti che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, nominati dal Consiglio dell'Ordine, di cui 3 devono essere componenti del Consiglio pro tempore dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia. I rimanenti 6 membri possono essere individuati tra gli iscritti all'Albo dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia. In sede di prima applicazione del presente Statuto il Consiglio di Amministrazione è costituito dai 9 componenti del Consiglio pro tempore dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia fino alla scadenza del proprio mandato.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia entro giorni quaranta dal suo insediamento designa i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia.

Qualora tale designazione non venga effettuata nel previsto periodo dei quaranta giorni il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in carica viene automaticamente rinnovato per un nuovo mandato della durata di anni quattro.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per qualsiasi motivo dovessero cessare dalla carica, il Consiglio dell'Ordine provvederà in tempi brevi alla sostituzione rispettando la composizione prevista dal presente articolo 7. Il Consiglio di Amministrazione attribuisce al proprio interno le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. Le predette cariche possono essere ricoperte sia da Consiglieri dell'Ordine che da semplici iscritti.

Art. 8

Ogni carica è assolutamente gratuita.

Al Presidente ed eventualmente ai Consiglieri spetta unicamente il puro rimborso delle spese vive sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 9

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- approva il conto consuntivo di ogni anno solare (entro il 30 aprile dell'anno successivo) e la relazione illustrativa;
- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- stabilisce i programmi della Fondazione;
- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- delibera le modifiche dello statuto (da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge e ciò in deroga a quanto previsto dal successivo articolo 11 a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta da un Consigliere designato a maggioranza dai membri presenti alla riunione.

In assenza del Presidente la sua funzione verrà assolta dal Vice-Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere con maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine fra i presenti alla riunione.

Art. 10

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con posta elettronica certificata (PEC) spedita almeno 24 ore prima di quella di inizio della riunione.

Art. 11

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti effettivi; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti presenti. Le delibere adottate saranno depositate nella sede dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia.

Quando si verifichi parità di voto avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione ai sensi del precedente articolo 9.

Art. 12

Il Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente hanno legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta. Il Presidente dirige e coordina gli uffici della Fondazione controlla le attività di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione stessa.

Le attività di segreteria della Fondazione saranno supportate, compatibilmente con gli impegni di ufficio, dalla segretaria dell'Ordine.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto facoltà di delegare il Presidente ad adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio stesso, salva la ratifica da parte del Consiglio nella sua prima riunione successiva.

Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio verranno fatte constatare da verbali, trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente; tali verbali verranno redatti dal Segretario e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Art. 13

La Fondazione si avvale di un Revisore dei conti, nominato direttamente dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia e rimane in carica per lo stesso tempo in cui rimane in carica il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

In caso di dimissioni o comunque del venir meno del Revisore della Fondazione, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia nominerà un altro Revisore della Fondazione in sostituzione di quello dimissionario o comunque venuto meno.

Il Revisore provvede al riscontro della gestione economico finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa, i controlli potranno essere effettuati anche in via individuale.

Annualmente il Revisore riferirà al Consiglio di Amministrazione della Fondazione sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Le relazioni del Revisore devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente. La carica di Revisore dei Conti è assolutamente gratuita. Al Revisore dei Conti spetta unicamente il puro rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 14

La Fondazione può essere assistita, a richiesta del Consiglio di Amministrazione, da un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive. Esso ha anche funzioni propositive in materia culturale.

Il Comitato tecnico-scientifico è coordinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è composto da un numero variabile di membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della Fondazione.

I componenti del Comitato tecnico-scientifico durano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione per qualsiasi altra causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi saranno destinati ad organizzazioni non lucrative che perseguono in via prioritaria le medesime finalità della Fondazione stessa, ivi compreso l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia.

L'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia (fondatore), si riserva di svolgere le pratiche occorrenti per il riconoscimento a norma dell'art.12 del Codice Civile, ai fini del perseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima. Addivenendosi, per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina per tale scopo un Liquidatore.

Per tutto quanto non previsto nello statuto, si richiamano le previsioni di cui agli artt.14 e segg. Codice Civile o alle Leggi di riferimento.

In eventuali controversie legali il foro competente è quello di Vibo Valentia.